

# Tibaldi: «Delibera da rimandare». Isabellon: «Premio ai virtuosi» **Aiuti per il benessere animale, è polemica in Consiglio Valle**

**AOSTA (qdn)** La bufera giudiziaria che ha investito nelle scorse settimane il mondo dell'allevamento è sbarcata anche sui banchi del Consiglio regionale. I Consiglieri del gruppo «Il popolo delle Libertà» hanno in particolare presentato un'interrogazione con risposta immediata a proposito del rinvio dell'applicazione della deliberazione della Giunta regionale sugli incentivi per la biosicurezza e il miglioramento del benessere animale. Il consigliere Pdl Enrico Tibaldi ha chiesto se la Giunta non ritenga necessario rinviare l'applicazione della deliberazione relativa al programma regionale di igiene e benessere animale - che prevede la liquidazione di incentivi a favore degli allevatori iscritti all'anagrafe regionale del bestiame e delle aziende di allevamento - e attendere precauzionalmente gli esiti dell'inchiesta giudiziaria. «La Giunta - ha detto Tibaldi - stanziava altri 5 milioni di euro per l'igiene e il benessere animale in un momento in cui questi parametri sono manifestamente confutati dalle indagini in corso. Non sarebbe più opportuno prima di procedere all'erogazione di questi nuovi aiuti, attendere precauzionalmente l'esito delle indagini per conoscere la reale dimensione del fenomeno? Crediamo che sarebbe più equo concedere i benefici a coloro che effettivamente li meritano ed evitare di premiare quelli che potrebbero percepirla indebitamente».

Nella risposta l'assessore

all'Agricoltura Giuseppe Isabellon ha affermato che «il sostegno economico è stato deliberato sulla base di parametri oggettivi rilevati e registrati nelle banche dati dell'Arev e dell'Assessorato. Sono stati presi in considerazione alcuni parametri oggettivi e la misura in questione è stata concepita come aiuto agli allevatori virtuosi, assicurando l'igiene e il miglioramento del benessere animale, per i quali è più che mai necessario fornire un sostegno immediato in un momento di crisi generalizzata che investe pesantemente il settore. Non si ritiene necessario rinviare la delibera oggetto dell'interrogazione». Nella replica Tibaldi ha ribadito che «la delibera prende spunto da un'iniziativa dell'Arev che non ci sembra che in questo momento sia un organo così cristallino».

## «A GIORNI DALL'AGEA I PAGAMENTI 2007»

**AOSTA (qdn)** Nelle prossime settimane gli agricoltori aderenti alle misure «Indennità compensativa» e «Pagamenti agroambientali», relative al Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, riceveranno la liquidazione, da parte dell'Agea, dei contributi per l'annualità 2007. «I beneficiari di tali aiuti - sottolinea l'Assessore Isabellon - non dovranno restituire subito, come precedentemente disposto, quanto era stato loro erogato dalla Regione a titolo di anticipazione per l'annualità 2007, ma potranno invece trattenerne il corrispondente saldo a titolo di annualità 2009. La procedura di restituzione dell'anticipazione di cui sopra avverrà a cura dell'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (Area VdA) solo nel momento in cui l'Agea avrà versato agli agricoltori le quote 2009. Ciò sarà possibile - prosegue l'Assessore - grazie a un emendamento alla nuova legge finanziaria approvata dal Consiglio regionale mercoledì scorso, 2 dicembre».

